



Pratica n. 12191/2025

**Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**

Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna

PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 art 27 bis e LR n. 4/2018, Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto “Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fabbrico” di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO)” presentato da ATLAS SOLAR 13 S.R.L.- Richiesta ai fini della verifica di completezza della documentazione**

Vista la richiesta di verifica di adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della LR n. 4/2018, di cui al procedimento in oggetto, trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 306767 del 26/03/2025, acquisita agli atti da ARPAE in data 26/03/2025 al prot. n. PG/2025/57251, per quanto di competenza si richiede di integrare la documentazione secondo quanto indicato nell'allegato 1.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario: arch. Lorena Franzini [lfranzini@arpae.it](mailto:lfranzini@arpae.it) 331 1363195 e ing. Beatrice Cattini [bcattini@arpae.it](mailto:bcattini@arpae.it), 331 4011475.

Distinti saluti

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

---

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

## ALLEGATO 1

1. tra gli atti ricompresi nel procedimento è indicata l'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003; si segnala che a far data dal 30/12/2024 è entrato in vigore il D.Lgs n. 190/2024 che abroga la norma precedente e, per il caso in esame, prevede il rilascio dell'Autorizzazione unica ex art. 9 del medesimo decreto. Si chiede di presentare il modulo di domanda debitamente compilato, e di provvedere al corrispettivo versamento degli oneri istruttori a favore di ARPAE SAC Reggio Emilia, secondo le modalità previste sul sito <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni>;
2. relativamente all'Autorizzazione unica di cui sopra, al punto 13 dell'Allegato al Decreto Ministeriale del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", sono specificati i contenuti minimi e gli elaborati che devono essere presentati unitamente alla domanda stessa; tra la documentazione pervenuta risulta assente:
  - a. riguardo alla necessità di presentare il progetto definitivo dell'iniziativa comprensivo delle opere per la connessione alla rete e delle altre infrastrutture indispensabili previste, nonché di tutta la specifica documentazione richiesta dalle normative di settore per l'ottenimento degli atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico, dall'esame della documentazione consegnata emerge la non adeguatezza degli elaborati, in riferimento al grado di dettaglio proprio del progetto definitivo, in particolare si rileva la mancanza di:
    - i. progetto definitivo delle opere idrauliche interne all'area dell'impianto come previste nello "Studio di invarianza idraulica" (relazione FAB.ENG.REL.031), in particolare planimetria della rete delle acque meteoriche provenienti dalla vasca di laminazione e recapitate in canale di bonifica con realizzazione di manufatto di scarico;
    - ii. progetto definitivo di risoluzione di tutte le interferenze puntuali dell'elettrodotto di connessione, considerato che negli elaborati (es. tavola FAB.ENG.TAV.032 "Planimetria interferenze opere di rete") per la gran parte delle interferenze individuate si rimanda alla successiva fase esecutiva la scelta della soluzione progettuale più adeguata per il superamento delle interferenze stesse. In particolare le interferenze interessate sono la n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14 e 15; tale richiesta, relativa alla definizione delle soluzioni progettuali prescelte per risolvere le singole interferenze (ad es. attraversamento di corpi idrici in TOC o mediante staffaggio ai ponti), è finalizzata anche a definire gli atti di assenso da ricomprendere nell'autorizzazione unica (es. eventuale autorizzazione paesaggistica del canale Tresinaro Vecchio tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004);
  - b. con riferimento alla realizzazione delle opere connesse all'impianto, ed in particolare linea elettrica di connessione e viabilità di accesso all'impianto, considerato il punto 13.1 lettera c) del DM 10/09/2010 e la LR n. 37/2002, si chiede di presentare la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e

di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte completo di indirizzi; tale documento è necessario per predisporre le lettere per la comunicazione di avvio del procedimento e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; in tal caso si precisa che gli oneri delle comunicazioni sono a carico del proponente. In alternativa si chiede di trasmettere i contratti di costituzione di servitù fra Atlas Solar 13 srl e i proprietari delle aree non in corrispondenza delle strade comunali, regolarmente registrati e numerati;

- c. il piano particellare di esproprio presentato (elaborato FAB.ENG.REL.034) non risulta sufficientemente chiaro al fine di definire con precisione quali siano tutte le particelle interessate dall'impianto, dalle opere di connessione alla rete elettrica e dalle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, pertanto è necessario dettagliare e precisare sia a livello cartografico sia fornendo le visure catastali di tutte le particelle rendendo coerente quanto indicato negli elaborati. Ad esempio, nell'elaborato FAB.ENG.REL.034 si dichiara di aver considerato *una fascia complessiva per la posa del cavidotto di 4 m (2 m a destra e 2 m a sinistra rispetto al limite della sede stradale), da impegnare qualora il tracciato proposto non risulti utilizzabile* mentre da documentazione catastale (tabellare e cartografica) non risultano interessate particelle confinanti con la sede stradale;
- d. nel caso sia confermata la richiesta di pubblica utilità di cui alla lettera b precedente, la nuova linea elettrica comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Fabbrico (RE), del Comune di Rio Saliceto (RE) e del Comune di Carpi (MO) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pertanto è necessario predisporre gli elaborati di variante per la localizzazione dell'opera, riportante il tracciato della linea elettrica e l'individuazione della Dpa (distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29 maggio 2008, nonché quelli della relativa Valsat;
- e. accettazione, da parte del proponente, del preventivo di connessione dell'impianto fotovoltaico in progetto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), elaborato da Terna ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambientale ARG/elt 99/08 e smi (TICA), comprensivo di soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in progetto e corrispettivo di connessione; si segnala inoltre che la STMG allegata alla documentazione è intestata alla società Atlas RE srl, si chiede di fornire relativa voltura o nuova STMG in capo ad Atlas Solar 13 srl. Si ricorda fin da ora che è necessario presentare il progetto definitivo per la connessione alla rete validato dal gestore di rete ai fini dell'adozione del provvedimento finale; resta inteso che qualora il progetto risulti variato rispetto a quanto attualmente presentato, dovrà essere verificata ed aggiornata la documentazione progettuale presentata, anche in relazione ai titoli abilitativi da ottenere;
- f. certificato di destinazione urbanistica relativo a tutte le particelle interessate dalle aree di impianto e dalle opere connesse;

- g. attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
  - h. impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, che dovrà essere compreso nella domanda;
  - i. copia del certificato camerale;
3. in riferimento alle interferenze puntuali con i canali di bonifica, considerato che negli elaborati (es. tavola FAB.ENG.TAV.032 "Planimetria interferenze opere di rete") si prevede la possibilità di risoluzione delle interferenze attraverso lo staffaggio del cavidotto ai ponti esistenti, si chiede di verificare la necessità della *"presentazione di istanze per opere di qualsiasi genere sui beni culturali ex art. 21 D.Lgs n. 42/2004"*, chiarendo se i ponti ricadono nella fattispecie di tutela ope legis ai sensi del combinato disposto degli artt 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004, dal momento che in quel caso le opere dovranno essere autorizzate dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art 21 comma 4, nelle more dell'eventuale verifica di "bene culturale" di cui alla parte seconda del D.Lgs n. 42/2004. In caso positivo si chiede di provvedere all'inoltro della specifica domanda alla competente Soprintendenza;
4. in considerazione della DGR n. 693 del 22/04/2024 "Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola", si chiede di procedere agli adempimenti previsti inviando all'area competente della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna - Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni - Area Agricoltura Sostenibile, [programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it), la documentazione necessaria ai fini della verifica per la valutazione del rispetto dei criteri di localizzazione in materia di produzioni agricole certificate, definiti dalla DAL n. 125/2023;
5. si chiede di effettuare una verifica nell'intorno di 1 km dal perimetro dell'impianto proposto, circa la presenza di impianti della stessa tipologia progettuale di cui alla LR n. 4/2018 (Allegato IV D.Lgs n. 152/2006); in caso affermativo, sarà necessario implementare il SIA con un'analisi degli impatti cumulati.